

VERBALE DI RIUNIONE

DELLA SEGRETERIA PROVINCIALE UNPISI DI SALERNO

L'anno 2011 addì 7 mese di giugno alle ore 15,30, presso la sala riunioni della sede legale dell'ASL Salerno in via Nizza n. 146 di Salerno, a seguito di convocazione a mezzo e-mail / fax / SMS della Segreteria Provinciale di Salerno, si è tenuta una assemblea dei soci - allargata a tutti i Tecnici della Prevenzione delle ex AA.SS.LL. SA 1 - SA 2 e SA 3, nell'intenzione di cogliere la massima condivisione su problematiche e proposte che questa Segreteria Provinciale intende rappresentare al neo Commissario Straordinario dell'ASL Salerno - Colonnello dott. Maurizio Bortoletti ed alle OO.SS. provinciali in merito ai processi di riorganizzazione e riassetto dell'ASL Salerno.

L'ordine del giorno inerente la convocazione odierna è il seguente:

- 1) Approfondimento e dibattito sulla riorganizzazione dei Tecnici della Prevenzione dei Dipartimenti di Prevenzione delle tre ex AA.SS.LL. 1 - 2 e 3 e della riorganizzazione dei turni di pronta disponibilità, alla luce dell'accorpamento nell'unica ASL di Salerno e della grave carenza di personale ispettivo;
- 2) Rilievi e proposte da inoltrare ai livelli istituzionali regionali competenti, riguardo:
 - ✓ al personale/struttura organizzativa da individuare quale A.C. ai sensi e per gli effetti del DLgs 193/2007 ed alla nuova modulistica (REV 3 del 1/12/2010) prevista per i C.U. in materia di S.A.;
 - ✓ ai volumi prestazionali e carichi di lavoro dei Tecnici della Prevenzione nei c.u.s.a.;
- 3) alla fine dei lavori l'assemblea dei soci procederà al rinnovo dei componenti il Comitato Provinciale, dei Referenti Provinciali ed Aziendali UNPISI; 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- ✓ il Segretario Provinciale: **Maurizio La Rocca** ed il Segretario Amministrativo: **Nicola Vitale**;
- ✓ gli associati UNPISI della Segreteria Provinciale di Salerno: **Annunziata Carmine, De Martino Emilio, De Simone Raffaele, Grippo Gregorio, Fasano Antonio, Mega Marino, Mottola Mario** (assente), **Olivieri Luciano** (assente), **Procida Maiorino** (assente), **Proto Vincenzo, Savignano Enzo, Senese Domenico, Torre Antonio** (assente), **Villani Vincenzo e Zappia Renato**;
- ✓ i colleghi Tecnici della Prevenzione delle ex AA.SS.LL. SA 1, SA 2 e SA 3: **Abramo Domenico, Araneo Pietro, Capuano Roberto, Carannante, Carpinelli Pasquale, Casertano Giuseppe, Cioffi Nicola, Contursi Giuseppe, D'Amato Alfredo, D'Ambrosio Giuseppe, De Chiara Domenico, Guerra Alfonso, Lapacciana Maria Bruna, Peluso Carlo, Pagano Gaetano, Pepe Paolo, Piemonte Gennaro, Scotti Natale, Spinelli Giuseppe, Tortoriello Orlando**.

Il Segretario Provinciale introduce i lavori ringraziando tutti i colleghi presenti, giunti da tutta la Provincia di Salerno, porta i saluti del Commissario Straordinario dell'ASL Salerno dott. Maurizio Bortoletti, il quale, malgrado non potesse intervenire all'incontro per indifferibili impegni, avrebbe preso in considerazione una eventuale proposta proveniente dell'Associazione professionale di categoria U.N.P.I.S.I., riguardo ad un nuovo modello organizzativo dei Tecnici della Prevenzione, unitamente ad una riorganizzazione dei turni di pronta disponibilità, in maniera uniforme ed omogenea su tutto il territorio dell'ASL della provincia di Salerno.

Ampio dibattito e discussioni molto accese in merito al primo punto all'ordine del giorno, proveniente da diversi colleghi, al fine di invitare l'Amministrazione a trovare percorsi risolutivi riguardo alla:

- **grave carenza di personale TdP e l'urgente ed indifferibile necessità di trovare nuove formule di assunzione / reclutamento di TdP**, dovuta al blocco totale del turn over in Regione Campania (negli ultimi 20 anni il 40-45 % dell'organico dei TdP è andato in pensione e non è stato mai rimpiazzato);
- **inappropriata organizzazione e dello stato attuale in cui versano i TPAL - incardinati ancora nelle UU.OO. dei medici e dei veterinari** (questa arcaica organizzazione, basata su una obsoleta e sterile burocratizzazione gerarchica di tutte le attività - che questa peculiare professionalità con qualifica di U.P.G. è chiamata a svolgere, causa disagio, inefficienza, nonchè aggrava ed ingessa il normale svolgimento delle attività quotidiane di vigilanza ed ispezione sul territorio);
- **mancata attuazione di obblighi istituzionali da parte dell'ASL Salerno per la mancata applicazione della normativa vigente in materia di organizzazione delle professioni sanitarie – Legge n. 251/2000, Legge Regione Campania n. 4/2001 e relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R.C. n. 236/2003** (inerente l'istituzione del Dipartimento delle Professioni Sanitarie, del Servizio dei Tecnici della Prevenzione, dell'avvio dei concorsi pubblici per Dirigenti della Professione Sanitaria nell'Area della Prevenzione, delle Posizioni Organizzative ex artt. 20 e 21 e dei Coordinamenti ex art. 10 CC.NN.LL.LL., per una effettiva ed efficace riorganizzazione del Servizio in parola ai diversi livelli aziendali);
- non sono mancate lamentele dovute alla sospensione di alcuni incarichi, in particolare dell'unico incarico di dirigente - direttore del Servizio TPAL esistente nelle 3 ex AA.SS.LL. SA 1 - 2 e 3.

Riguardo al riassetto organizzativo un collega (NS) mostrava una nota a sua firma, protocollata ed inviata al Commissario Straordinario dell'ASL per sollecitare l'istituzione del Servizio dei Tecnici della Prevenzione, altro collega (RZ) giustamente riteneva non più procrastinabile la cosa e che *“tale modello organizzativo non doveva essere considerata una «proposta», bensì un ultimatum ed un richiamo alle responsabilità istituzionali, nel senso che tale organizzazione, prevista dalla legge, è un atto dovuto per la direzione aziendale, e un diritto per i lavoratori interessati, tali da non potere in alcun modo essere oggetto di contrattazione né, tantomeno, di compromesso o transazione”*. Venivano rappresentate altresì da alcuni colleghi (GP, GG, SD, TAO e NV) la difficoltà scaturita dall'accorpamento di alcune reperibilità di TPAL su alcuni territori dell'ex ASL SA 2 dovuta alla scarsa conoscenza del nuovo e più ampio territorio da coprire durante i turni di pronta disponibilità notturni e festivi, con carattere d'urgenza e a distanza di quasi 100 Km, ecc..

Il Segretario Provinciale, alla luce delle numerose problematiche emerse, propone di formare un gruppo di lavoro rappresentativo dei tre territori delle ex AA.SS.LL. per le diverse aree di competenza con l'obiettivo di formulare una nuova proposta di modello organizzativo dei TPAL e dei turni di pronta disponibilità da completare in 4-5 giorni e da consegnare immediatamente alle Segreterie provinciali CGIL-CISL-UIL ed al Commissario Straordinario dell'ASL Salerno dott. M. Bortoletti che ne aspettava copia.

Il gruppo di lavoro, convocato per lunedì 13 maggio 2011 alle ore 15,30, viene così composto:

Savignano Vincenzo, Nicola Vitale, Grippo Gregorio, Senese Domenico, Pagano Gaetano, Tortoriello Orlando, Contursi Giuseppe, D'Amato Alfredo, De Martino Emilio, Mega Marino, Olivieri Luciano, Annunziata Carmine, Scotti Natale, Casertano Giuseppe e D'Ambrosio Giuseppe.

Per il 2° ed il 3° punto all'ordine del giorno, vista l'ora tarda, si decide di rimandare, rispettivamente, per l'approfondimento del 2° punto - al gruppo di lavoro come sopra individuato, per il 3° punto all'ordine del giorno, ad una prossima assemblea degli associati UNPISI.

Fatto, Letto, confermato, il presente verbale viene chiuso alle ore 19,30.

f.to il Comitato Provinciale UNPISI SA

f.to il Segretario Provinciale
(Maurizio La Rocca)

f.to il Segretario Amministrativo
(Nicola Vitale)